

DOTAZIONI DEGLI IMPIANTI ELETTRICI NEI LOCALI DI CIVILE ABITAZIONE

Ai sensi della Norma CEI 64-8 variante V3

Livello 1	dotazione minima
Livello 2	dotazione standard (media)
Livello 3	soluzione di pregio (delux)

Superficie unità	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<50 m ²	2	3	3
Da 51 m ² a 75 m ²	3	3	4
Da 76 m ² a 125 m ²	4	5	5
Oltre 126 m ²	5	6	7

Tab. 7.1 - Numero di circuiti per unità immobiliare: la variante V3 specifica il numero di circuiti necessari in funzione della superficie dell'unità immobiliare.

Destinazione d'uso del vano		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Ingresso		1	1	1
Angolo cottura		--	1	1
Cucina		1	2	2
Lavanderia		1	1	1
Locale da bagno		2	2	2
Servizi (WC)		1	1	1
Corridoi	<5 m ²	1	1	1
	>5 m ²	2	2	2
Balcone o terrazzo se >10 m ²		1	1	1
Ripostiglio se >1 m ²		1	1	1
Cantina/soffitta		1	1	1
Box auto		1	1	1
Giardino se >10 m ²		1	1	1
Altri locali (camera da letto, soggiorno, studio, ecc.)	Fino 12 m ²	1	2	3
	Da 12 a 20 m ²	1	2	3
	Oltre 20 m ²	2	4	4

Tab. 7.2 - Numero di punti luce per tipologia di ambiente: la variante V3 specifica il numero di punti luce minimo, livello per livello, a seconda della destinazione d'uso del locale.

Destinazione d'uso del vano		Livello 1	Livello 2	Livello 3
Ingresso		1	1	1
Angolo cottura		2 (1)	2 (1)	3 (2)
Cucina		5 (2)	6 (2)	7 (3)
Lavanderia		3	4	4
Locale da bagno		2	2	2
Servizi (WC)		1	1	1
Corridoi	<5 m ²	1	1	1
	>5 m ²	2	2	2
Balcone o terrazzo	>10 m ²	1	1	1
Ripostiglio	>1 m ²	1	1	1
Cantina/soffitta		1	1	1
Box auto		1	1	1
Giardino	>10 m ²	1	1	1
Altri locali (camera da letto, soggiorno, studio, ecc.)	Fino 12 m ²	4	5	5
	Da 12 a 20 m ²	5	7	8
	Oltre 20 m ²	6	8	10

Tab. 7.3 - Numero di punti prese per tipologia di ambiente: la variante V3 specifica il numero di punti prese minimo, livello per livello, a seconda della destinazione d'uso del locale. I numeri tra parentesi indicano il numero dei punti prese in corrispondenza del piano di lavoro.

Prese antenna TV e telefono / dati

n. 1 nei locali cucina, ingresso, camere da letto, soggiorno e studio per tutti e tre i livelli

N.B. per superfici dei locali si intendono quelle in pianta, nette interne, calcolate vuoto x pieno.

ALLEGATO A DOTAZIONI MINIME NUOVA CEI 64-8 ✓ 3

Per ambiente		Livello 1				Livello 2				Livello 3 ⁽⁴⁾			
		Punti Prese (1)	Punti luce (2)	Prese TV	Prese telefono e/o dati	Punti Prese (1)	Punti luce (2)	Prese TV	Prese telefono e/o dati	Punti Prese (1)	Punti luce (2)	Prese TV	Prese telefono e/o dati
Per ogni locale ad esclusione di quelli sotto elencati in tabella (ad es. camera da letto, soggiorno studio, ...)	8 m ² < A ≤ 12 m ²	4	1			5	2			5	3		
	12 m ² < A ≤ 20 m ²	5	1	1	1	7	2	1	1	8	3	1	1
	20 m ² < A	6	2			8	4			10	4		
Ingresso		1	1		1	1	1		1	1		1	
Angolo cottura		2(1) ⁽³⁾				2(1) ⁽³⁾				3(2) ⁽³⁾			
Locale Cucina		5(2) ⁽³⁾	1	1	1	6(2) ⁽³⁾	2	2	2	7(3) ⁽³⁾	2	1	1
Lavanderia		3	1			4	1			4	1		
Locale da bagno o doccia		2	2			2	2			2	2		
Locale servizi (WC)		1	1			1	1			1	1		
Corridoio	≤ 5 m	1	1			1	1			1	1		
	> 5 m	2	2			2	2			2	2		
Balcone / terrazzo	A ≥ 10 m ²	1	1			1	1			1	1		
Ripostiglio	A ≥ 1 m ²	-	1			-	1			-	1		
Cantina/ soffitta ⁽⁹⁾		1	1			1	1			1	1		
Box auto ⁽⁹⁾		1	1			1	1			1	1		
Giardino	A ≥ 10 m ²	1	1			1	1			1	1		
Per Appartamento		Area ⁽⁵⁾		Numero		Area ⁽⁵⁾		Numero		Area ⁽⁵⁾		Numero	
Numero dei circuiti ⁽⁶⁾ (8)	Dimensionamento per 3 kW	A ≤ 50 m ²		2		A ≤ 50 m ²		3		A ≤ 50 m ²		3	
		50 m ² < A ≤ 75 m ²		3		50 m ² < A ≤ 75 m ²		3		50 m ² < A ≤ 75 m ²		4	
	Dimensionamento per 6 kW	75 m ² < A ≤ 125 m ²		4		75 m ² < A ≤ 125 m ²		5		75 m ² < A ≤ 125 m ²		5	
125 m ² < A		5		125 m ² < A		6		125 m ² < A		7			
Protezione contro le sovratensioni (SPD) secondo le Norme CEI 81-10 e CEI 64-8. Sezione 534		SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio				SPD all'arrivo linea se necessari per rendere tollerabile il rischio 1				SPD nell'impianto ai fini della protezione contro le sovratensioni impulsive, oltre a quanto stabilito per i livelli 1 e 2			
Dispositivi per l'illuminazione di sicurezza	A ≤ 100 m ² A > 100 m ²	1 2				2 3				2 3			
Ausiliari		Campanello, citofono o videocitofono				Campanello, videocitofono, antintrusione, controllo carichi, ad esempio relè di massima corrente				Campanello, videocitofono, antintrusione, controllo carichi, interazione domotica			

- (1) Per punto presa si intende il punto di alimentazione di una o più prese all'interno della stessa scatola. I punti presa devono essere distribuiti in modo adeguato nel locale, ai fini della loro utilizzazione
- (2) In alternativa a punti luce a soffitto e/o parete devono essere predisposte prese alimentate tramite un dispositivo di comando dedicato (prese comandate) in funzione del posizionamento futuro di apparecchi di illuminazione mobili da pavimento o da tavolo.
- (3) Il numero tra parentesi indica la parte del totale di punti prese da installare in corrispondenza del piano di lavoro. Deve essere prevista l'alimentazione della cappa aspirante, con o senza spina. I punti presa previsti come inaccessibili e i punti di alimentazione diretti devono essere controllati da un interruttore di comando onnipolare.
- (4) Il livello 3, oltre alle dotazioni previste, considera l'esecuzione dell'impianto con integrazione domotica. NOTA : L'impianto domotico è l'insieme dei dispositivi e delle loro connessioni che realizzano una determinata funzione utilizzando uno o più supporti di comunicazione comune a tutti i dispositivi ed attuano la comunicazione dei dati tra gli stessi secondo un protocollo di comunicazione prestabilito. Il livello 3 per essere considerato domotico deve gestire come minimo 4 delle seguenti funzioni: antintrusione, controllo carichi, gestione comando luci, gestione temperatura, gestione scenari (tapparelle, ecc.), controllo remoto, sistema diffusione sonora, rilevazione incendio, sistema antiaggancio e/o rilevazione gas.
- (5) La superficie considerata è quella calpestabile dell'unità immobiliare, escludendo quelle esterne quali terrazzi, portici, ecc e le eventuali pertinenze.
- (6) Si ricorda che un circuito elettrico (di un impianto) è l'insieme di componenti di un impianto alimentati da uno stesso punto e protetti contro le sovracorrenti da uno stesso dispositivo di protezione)
- (7) Servono per garantire la mobilità delle persone in caso di mancanza dell'illuminazione ordinaria. NOTA: a tal fine sono accettabili i dispositivi estraibili ma non quelli alimentati tramite presa a spina
- (8) Sono esclusi dal conteggio eventuali circuiti destinati all'alimentazione di apparecchi (ad es. scaldacqua, caldaie, condizionatori, estrattori) e anche circuiti di box, cantina e soffitte.
- (9) La tabella non si applica alle cantine, soffitte e box alimentati dai servizi condominiali.